



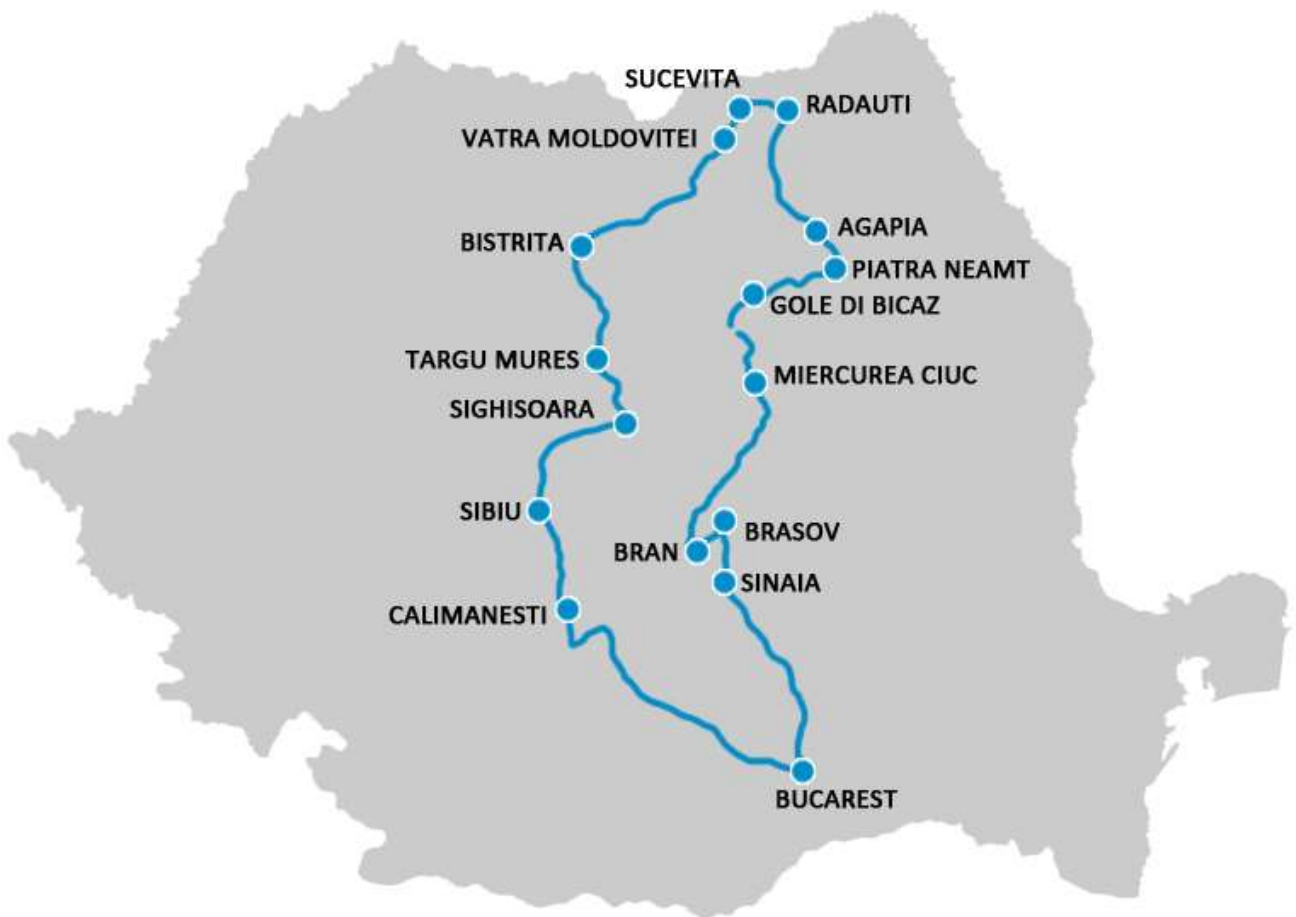
# TRANSILVANIA E BUCOVINA

## TRA CASTELLI E MONASTERI, LEGGENDA E TRADIZIONE

20 - 27 MAGGIO 2024, 8 giorni - 7 notti



*In Romania i castelli sono cupi, le montagne sono avvolte dalla nebbia, i vampiri si scacciano con le teste d'aglio. Potere degli stereotipi. Ma quando i rom vestiti di rosso attraversano i campi nelle trazzere di campagna dove ancora circolano carri e cavalli e il vento scuote le imposte di legno dai color pastello delle chiese fortificate transilvane, gli stereotipi prendono magicamente vita.*



TRAVEL DESIGN  
STUDIO

VIAGGI  
A MISURA  
DI GRUPPO

LA META SRL | VIA BIANZANELLA 11, 24124 BERGAMO BG, ITALY | P.IVA 04822280964  
CAP. SOC. € 50.000 | REA 387449 | CCIAA 04822280964 | CODICE SDI SUBM70N  
TEL +39 03519901200 | CELL +39 335 6158659 | FAX +39 03519901204  
info@traveldesignstudio.com | www.traveldesignstudio.com  
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 del 18/2/11 | POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 166226025  
FONDO "IL SALVAGENTE" Certificato n. 2022/1-0045

**PROGRAMMA DI MASSIMA:****1° giorno, lunedì 20 maggio 2024: Bergamo Orio al Serio > Bucarest**

Ritrovo dei signori partecipanti all'aeroporto di Bergamo, disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo low cost Ryanair FR3772 delle 10h50 diretto a Bucarest. Arrivo previsto alle 14h00 locali dopo 2h10' di volo, incontro con la guida e il bus riservato e trasferimento in città. Cena in ristorante e discesa in hotel, sistemazione nelle camere e pernottamento.

**Bucarest.** *In romeno București, sembrerebbe da bucurie, felicità, ma molto più probabilmente dal nome del leggendario fondatore, il pastore Bucur. Bucarest, che si trova nel sud del Paese, sul fiume Dâmbovița, è la capitale e la città più popolosa della Romania e la sesta più popolosa dell'Unione Europea. Nell'area di Bucarest si trovano evidenze di insediamenti remotissimi, risalenti al Paleolitico, cioè oltre 10.000 anni a.C., alla cultura neolitica, intorno al 1800 a.C. e dell'Età del Bronzo. Fino al 100 a.C. vi si stanziarono i Daci. Nonostante i numerosi insediamenti preistorici, il primo nucleo urbano vero e proprio sorse, sulle rive della Dâmbovița solo alla fine del XIV secolo, quando, dopo la vittoria di Rovine sui turchi nel 1395, il voivoda di Valacchia Mircea il Vecchio decise di erigervi una fortezza. Nel 1659 il voivoda Gheorghe Ghica la elesse capitale della Romania. Nel XIX secolo Bucarest viene occupata a più riprese da Ottomani, Austriaci e Russi e nel 1861, con l'unione della Valacchia e della Moldavia, diventa la capitale del nuovo Regno di Romania. Bucarest ha sofferto grosse perdite e distruzioni durante la II guerra mondiale a causa del terremoto del 1940 e dei bombardamenti anglo-statunitensi. Alla fine degli anni '70, sotto Nicolae Ceaușescu, a seguito di un altro forte terremoto un terzo del centro storico della città, incluse alcune sue antiche chiese, è stata distrutta e successivamente rimpiazzata con edifici e quartieri di tipici stilemi comunisti. Di quest'epoca è il Centro civico e Palazzo del Popolo, divenuto poi sede del Parlamento, che è reputato essere il più esteso edificio al mondo dopo il Pentagono e che Lonely Planet™ include tra i dieci edifici più egocentrici del pianeta.*

**2° giorno, martedì 21 maggio 2024: Bucarest > Sinaia > Bran > Brasov**

Pensione completa.

Partenza per Sinaia (140 km, 2h30') e visita del castello di Peles, residenza estiva del primo re di Romania. Proseguimento per Bran (52 km, 1h10'), e visita del suo castello, conosciuto come il Castello di Dracula. Al termine, trasferimento a Brasov (30 km, 30'), discesa in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

**Sinaia.** *Una delle più popolari mete turistiche per gli sport invernali e per le escursioni montane della Romania, si trova nella valle del fiume Prahova nella storica regione di Muntenia. La città prende nome dall'omonimo monastero, dedicato al Monte Sinai, intorno al quale fu costruita. Re Carlo I di Romania costruì presso la città la sua dimora estiva, il Castello di Peleş, nello stile eccentrico dei castelli bavaresi e riccamente decorato sia all'interno che all'esterno.*

*Il Castello di Bran ispirò la descrizione del castello di Dracula nel romanzo di Bram Stoker, ma non è il castello storicamente appartenuto al voivoda Vlad III di Valacchia: il vero Castello di Dracula è la Fortezza di Poenari, ormai in rovina, che si trova a Arefu, presso Curtea de Argeș. Il Castello di Bran si deve ai Cavalieri Teutonici che lo costruirono in legno, ai primi del XIII secolo. Dopo che fu distrutto dai Mongoli nel 1242, il Re Luigi I d'Ungheria ne ordinò la ricostruzione in muratura nel 1377. Il castello si trova sulla vetta di un ripido colle e domina un passaggio strategico tra la Transilvania e la Valacchia.*

**3° giorno, mercoledì 22 maggio 2024: Brasov > Gole di Bicaz > Piatra Neamț**

Pensione completa.

Visita guidata della città con il centro storico e la Chiesa Nera, la più grande Chiesa gotica della Romania. Partenza per Piatra Neamț (250 km, 4h30') attraverso una delle strade panoramiche più belle della Romania, che attraversa le gole di Bicaz, con pareti a strapiombo alte fino a 400 m. Pranzo in ristorante lungo il percorso. Arrivo a Piatra Neamț, celebre località sciistica chiamata anche "Perla Moldovei" (perla della Moldavia), sistemazione in hotel nelle camere riservate, cena e pernottamento.

**Brașov.** *La latina Corona, in tedesco Kronstadt, in ungherese Brassó. Gli attuali nomi rumeno e ungherese derivano da Brassovia, una cittadella che si trovava sulla collina di Tâmpa, sul lato meridionale della città. Tra il 1950 ed il 1960, la città divenne Orașul Stalin, la Città di Stalin. Lo sviluppo di Brașov fu merito dei sassoni tedeschi che furono chiamati dal re Géza II d'Ungheria tra il 1141 ed il 1162 a fondare città, avviare miniere e coltivare la terra in Transilvania. I sassoni di Transilvania e il dominio ungherese privarono però per molto tempo i cittadini romeni dei diritti politici e civili, costringendoli a vivere fuori delle mura della città e a dedicarsi ad attività agricole. Ai primi del XX secolo i romeni costituivano ancora una minoranza, erano infatti meno di un terzo della popolazione della città, che era per metà ungherese e per il resto tedesca. Dopo la II guerra mondiale moltissimi tedeschi emigrarono in Germania e oggi in città rimane una consistente comunità ungherese.*

**Gole di Bicaz.** *In romeno Cheile Bicazului, le gole si trovano presso Gheorgheni.*

*A Gâtul Iadului, collo dell'inferno, la strada entra nelle gole di Bicaz, uno stretto canyon lungo 8 km che collega la Transilvania alla Moldavia. Queste gole, risultato dell'erosione delle rocce calcaree, formano dei paesaggi spettacolari con pareti di oltre 300 m. Più oltre si apre il lago Rosso, formatosi nel 1837 in seguito ad alcune frane, il cui colore è dovuto ai depositi di ossido di ferro in sospensione.*

**Piatra Neamț.** *Città della Moldavia storica, considerata una delle città più pittoresche della Romania.*

*Scavi archeologici hanno evidenziato i resti di una città dacica di nome Petrodava, già nota al geografo greco Claudio Tolomeo nel II secolo. La città moderna, fondata sotto Pietro I di Moldavia nella seconda metà del XIV secolo, fu inizialmente chiamata Piatra lui Crăciun, Roccia di Natale, traduzione del nome ungherese Karácsonkő, tuttora in uso, poi Târgu Piatra, Roccia del Mercato, nel medioevo. La più importante struttura monumentale di Piatra Neamț è il complesso della Cittadella, la cui costruzione fu avviata da Ștefan il grande nella seconda metà del XV secolo. Il complesso, che costituisce il centro della città attuale, si compone del Palazzo della Corte, della Chiesa di Corte, dedicata a San Giovanni Battista e del vicino campanile, simbolo della città. Notevoli anche le chiese lignee di Văleni del 1574 e di Vânători del 1774, la sinagoga del 1766.*

**4° giorno, giovedì 23 maggio 2024: Piatra Neamț > Agapia > Neamț > Sucevita**

Pensione completa.

Partenza verso Agapia (45 km, 1h) e visita del monastero. Continuazione verso Neamț (22 km, 30') e visita del suo monastero, uno dei più antichi e importanti della Moldavia. Proseguimento verso la Bucovina, la regione più settentrionale della Moldavia, celebre per i suoi spettacolari paesaggi e per la presenza di monasteri affrescati, dichiarati Patrimonio dell'umanità dall'Unesco. Arrivo a Sucevita (120 km, 2h15'), sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

**Agapia.** Villaggio sito nella valle dell'omonimo ruscello, ai piedi del monte Magura, vicino a Târgu-Neamț, presso il quale si trova l'omonimo monastero, uno dei più belli del nord della Moldavia storica.

Il monastero ha preso nome dall'eremita Agapie, il quale, secondo la leggenda, avrebbe costruito nel XIV secolo un romitaggio di legno, a soli due chilometri dall'attuale monastero, costruito dall'abate Gavriil, fratello del voivoda Vasile Lupu intorno al 1645. Il nome del frate fu dato poi ai monti circostanti, al ruscello e al villaggio della valle. Attualmente un centinaio di suore vivono in questo monastero. Fra il 1858 e il 1862 il monastero è stato ridipinto dal pittore rumeno famoso Nicolae Grigorescu, all'epoca ventenne. Il monastero ospita un importante museo che espone icone, ricami, oggetti religiosi e un prezioso crocifisso intagliato in legno di cipresso.

**5° giorno, venerdì 24 maggio 2024: Sucevita > Monasteri della Bucovina > Bistrita**

Pensione completa.

Visita ai Monasteri di Sucevita (4 km, 5'), Moldovita (30 km, 40') e Voronet (35 km, 45'). Partenza verso Bistrita (160 km, 3h15'), sistemazione in hotel nelle camere riservate. Cene e pernottamento.

☉ **Il monastero di Sucevița** venne costruito nel XVI secolo in uno stile che combina elementi bizantini e gotici e con una forma che ricorda da vicino quella delle chiese lignee della Moldavia. Di particolare rilievo sono le decorazioni pittoriche sia esterne che interne della chiesa, che rappresentano scene bibliche.

☉ **il monastero ortodosso di Moldovița** fu costruito nel 1532 da Petru Rareș, figlio illegittimo di Stefano il Grande, e molto religioso re di Romania dal 1457 al 1504. Suo figlio Petru Rareș, che regnò dal 1527 al 1538 e dal 1541 al 1546, commissionò a numerosi artisti di decorare le pareti interne ed esterne delle chiese della Bucovina con affreschi con ritratti di santi e profeti e scene dalla vita di Gesù. Gli affreschi del monastero di Moldovița furono dipinti da Toma di Suceava nel 1537 e sono tuttora in buono stato di conservazione. Le scene rappresentano temi ricorrenti dell'arte cristiana ortodossa, la processione dei santi che porta la Vergine in trono con il Bambino, l'albero di Gesù con gli antenati del Cristo attorno alla Sacra Famiglia, l'Assedio di Costantinopoli, il Giudizio Universale.

☉ **Monastero di Voroneț** Nel 1488 Ștefan il Grande ordinò la costruzione del monastero di Voroneț per ricordare la vittoria sui Turchi del 1475. Nel secolo successivo, il metropolita Grigorie Roșca, fece realizzare gli affreschi esterni allo ieromonaco Gaurila. La composizione dell'azzurro che circonda il Trono dello Spirito Santo di Voroneț è tuttora sconosciuta, questo colore infatti non è stato ancora stato possibile sintetizzarlo chimicamente. Lo splendido azzurro Voronet è considerato dagli esperti d'arte come unico al mondo ed è altrettanto famoso del rosso di Rubens o del verde Veronese.

**6° giorno, sabato 25 maggio 2024: Bistrita > Târgu Mureș > Sighișoara > Sibiu**

Pensione completa.

Partenza per Târgu Mureș (93 km, 2h) e visita panoramica della cittadina. Proseguimento per Sighișoara (55 km, 1h10'), città natale del Principe Vlad III Tepes, l'impalatore, noto a tutti come il Conte Dracula. Visita guidata della città Patrimonio Unesco e pranzo in ristorante. Continuazione verso Sibiu (100 km, 1h40'), visita del centro storico della città di origine sassone. Cena tipica contadina con menu tradizionale. Al termine, trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere riservate e pernottamento

**Târgu Mureș.** Città della Transilvania, per molto tempo parte del Regno d'Ungheria. Vi permane una forte presenza di abitanti di origine ungherese, che pur nettamente diminuita nel corso del XX secolo, si attesta ancora al 45%.

Nel 1482 il Re Mattia Corvino dichiarò la città residenza regale e nel 1754 divenne sede della suprema corte di giustizia della Transilvania. Dopo la II guerra mondiale fu oggetto di una massiccia opera di industrializzazione da parte del regime comunista, che fece diventare la città il centro politico ed economico dell'intera regione.

Il crollo delle attività industriali dopo la caduta di Nicolae Ceaușescu provocò nel 1990 aspri scontri tra la comunità rumena e quella ungherese. Decorato da dipinti murali con rilievi dorati e sormontato da un tetto di tegole colorate, il Palazzo della Cultura di Târgu Mureș è una delle attrattive più belle della regione.

☉ **Sighișoara.** Cittadina della Transilvania, fondata nel 1191 con il nome latino di *Castrum Sex*, da artigiani e mercanti sassoni invitati dai Re d'Ungheria a trasferirsi in Transilvania, per creare delle colonie che provvedessero alla difesa dei confini del regno. Come il resto della Transilvania, Sighișoara passò dall'Impero austro-ungarico alla Romania dopo la I guerra mondiale. Sighișoara mantiene un centro storico perfettamente conservato, con la struttura urbanistica e gli edifici caratteristici di una cittadella medievale. Tra gli edifici che formano questo centro storico, sono di particolare interesse le case degli artigiani che conservano ancora i laboratori e gli attrezzi di lavoro. L'edificio simbolo della città, la Torre dell'Orologio, costruita nel 1556 e alta 64 m, ospita oggi un museo storico ed è considerata da Lonely Planet™ tra i dieci orologi più originali del mondo.

**Sibiu.** Città della Transilvania, fondata nel 1190 da coloni di origine tedesca come Hermannstadt, nei pressi di Caedonia, un insediamento di epoca romana. Pur distrutta dai Tartari nel 1241, già nella seconda parte del secolo successivo divenne la più importante della regione delle Sette Città, *Siebenbürgen*, ancora oggi il nome con cui in Germania s'identifica la Transilvania. Dopo la I guerra mondiale e la dissoluzione dell'Impero austro-ungarico, Sibiu entrò a far parte della Romania. Dopo la II guerra mondiale e l'avvento del regime comunista, molti degli abitanti di origine tedesca emigrarono verso la Germania. Oggi rimangono a Sibiu poco più di 2.000 abitanti di origine e madrelingua tedesca. A Sibiu vennero aperti il primo ospedale di Romania, nel 1292, la prima scuola nel 1380, la prima farmacia nel 1494 e il primo teatro nel 1788, e vi venne stampato il

*primo libro in romeno nel 1544. Nel 1797 Samuel Hahnemann aprì a Sibiu il primo laboratorio omeopatico al mondo. Il ponte di ferro di Sibiu, che risale al 1859, è chiamato Ponte delle Bugie, secondo una leggenda locale, per gli innamorati che qui si dichiarano reciprocamente la propria verginità.*

### **7° giorno, domenica 26 maggio 2024: Sibiu > Monastero di Cozia > Bucarest**

Pensione completa.

Partenza per Bucarest e sosta per la visita del Monastero di Cozia a Călimănești (86 Km, 1h30'). Proseguimento per Bucarest (200 km, 3h15'), all'arrivo pranzo in ristorante e pomeriggio dedicato al completamento della visita della città, con ingresso al palazzo del Parlamento, il secondo edificio amministrativo più grande del mondo dopo il Pentagono, e visita alla Chiesa della Patriarchia. Sistemazione nelle camere riservate in hotel. Cena di arrivederci in ristorante tipico. Rientro in hotel per il pernottamento.

*Il Monastero di Cozia, fu fatto costruire dal Principe di Valacchia Mircea il Vecchio nel 1388 e che ne ospita la tomba. Il complesso fu modificato più volte in epoche successive dai Principi che si succedettero alla guida della Valacchia, aggiungendo un porticato, una fontana, una cappella e una torre di guardia. Nella chiesa sono tuttora visibili parti dei dipinti più antichi, eseguiti nel 1390.*

### **8° giorno, lunedì 27 maggio 2024: Bucarest > Bergamo Orio al Serio**

Prima colazione in hotel.

Completamento delle visite individuali di Bucarest e successivo trasferimento in aeroporto in tempo utile per l'imbarco sul volo low cost Ryanair FR3773 delle 14h25 per Bergamo. Arrivo previsto alle 15h45, dopo 2h20' di volo.

**QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE**  
**BASE 30 PERSONE € 1.350**  
**BASE 25 PERSONE € 1.400**  
**BASE 20 PERSONE € 1.450**

**SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 230**

**Il prezzo del volo low cost è quello rilevato alla data del presente programma.  
 Le tariffe sono soggette a repentine variazioni e non possono essere opzionate.  
 Pertanto vanno sempre riconfermate prima dell'emissione.**

**QUOTA DI GESTIONE PRATICA € 50**

#### **Le quote comprendono:**

- ✓ voli low cost Ryanair Bergamo/Bucarest/Bergamo **alla tariffa in vigore alla data odierna;**
- ✓ bagaglio in stiva;
- ✓ sistemazione in hotel 4\*/5\* indicati o similari;
- ✓ trattamento di pensione completa con acqua minerale inclusa dalla cena del primo giorno alla colazione dell'ultimo giorno;
- ✓ trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- ✓ ingressi ai siti in programma: Castello di Bran, Castello di Peles, Monasteri di Voronet, Moldovita, Sucevita, Monastero di Cozia, palazzo del Parlamento di Bucarest;
- ✓ cena tipica con menù tradizionale e bevande incluse a Sibiu;
- ✓ cena di arrivederci con bevande incluse in ristorante tipico a Bucarest;
- ✓ guida parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ auricolari a disposizione per tutti il tour;
- ✓ assicurazione sanitaria AXA B30 (massimale € 10.000) e bagaglio (massimale € 750);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

#### **Le quote non comprendono:**

- × mance e facchinaggi;
- × bevande ai pasti non indicate alla voce la quota comprende;
- × extra personali in genere;
- × tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

#### **Assicurazioni facoltative:**

- ☐ assicurazione annullamento viaggio:
  - + 65 € fino a 1.500 € di spesa
  - + 85 € fino a 2.000 € di spesa

***Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.***

*La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.*

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito [www.traveldesignstudio.com](http://www.traveldesignstudio.com).

Su richiesta sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie.

#### **Operativi aerei (non sono state effettuate prenotazioni):**

✈	FR 3772	Bergamo Orio al Serio	Bucarest	10h50	14h00	2h10'
✈	FR 3773	Bucarest	Bergamo Orio al Serio	14h25	15h45	2h20'

#### **Hotel quotati (o similari):**

✈	Bucarest	Hotel Mercure Unirii **** ●●●●
✈	Brasov	Hotel Aro Palace ***** ●●●●●
✈	Piatra Neamt	Hotel Central Plaza **** ●●●●
✈	Sucevita	Popas Turistic Bucovina **** ●●●●●
✈	Bistrita	Hotel Coroana De Aur **** ●●●●●
✈	Sibiu	Hotel Golden Tulip Ana Tower **** ●●●●●

#### **Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:**

✈ Carta d'identità valida per l'espatrio o passaporto in corso di validità.

✈ **I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito [www.governo.it](http://www.governo.it), Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito [www.viaggiare Sicuri.it](http://www.viaggiare Sicuri.it), ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarvisi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.**

✈ Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

#### **Note:**

- Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.
- Sulle tratte operate in modalità low cost i posti sono assegnati automaticamente e non è possibile riservarli.
- Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.
- I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.
- Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.
- Rif. 5284 AGO



#### **Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)**

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 31 gennaio 2022, la lista include 1.154 siti in 167 paesi dei 193 che hanno ratificato la Convenzione.